

L'intervista

di Maurizio Giannattasio

Fiano rilancia le primarie: liti interne, tempo perso Prima di tutto c'è Milano

Il deputato pd: nessun ritiro, io in campo per la mia città

Emanuele Fiano, circolano voci che lei potrebbe fare un passo indietro dopo i dubbi sollevati dai vertici nazionali del Partito democratico sulle primarie.

«Sono in campo perché questa è la mia città e qui ho iniziato a fare politica sui banchi del Consiglio comunale. E perché credo che dopo la scelta di Pisapia - da me non condivisa - di non ricandidarsi, si debba mettere in campo un progetto forte per battere il centrodestra. Il centrosinistra deve darsi delle risposte e non solo farsi domande».

Si fa il suo nome per la presidente della Commissione Affari Istituzionali alla Camera.

«Essendo il capogruppo capisco che i giornali facciano il mio nome, ma non ne abbiamo mai parlato».

Roma non sembra gradire troppo le primarie...

«Il premier Renzi ha fatto un'analisi intelligente e acuta di quello che è successo con le primarie nell'ultima tornata delle amministrative. Giustamente vede che in alcuni casi le primarie, se non gestite bene, producono effetti non positivi sulle elezioni reali, ma io penso che a Milano tutte le persone in campo non inquinerebbero mai le primarie. Perché c'è un obiettivo a cui dobbiamo puntare tutti: stare uniti per battere il centrodestra».

Quello che è successo ha in-



Sul premier Renzi teme che la consultazione, se mal gestita, sia un pericolo Ma qui non accadrà

debolito il centrosinistra?

«Ho imparato in tanti anni di politica che bisogna separare le questioni fondamentali da tutte le altre che le circondano. Le dimissioni della De Cesaris purtroppo sono un fatto negativo. È una persona che ho apprezzato e appreso, però io mi occupo dell'obiettivo primario: battere i nostri avversari e continuare la stagione del centrosinistra».

Difficile con tutte queste baruffe.

«Il tempo utilizzato per pensare alle nostre questioni interne è un tempo negativo. Quello utilizzato per dare risposte sul futuro di Milano è positivo. Il fatto che litighiamo tra di noi non interessa che a un ristrettissimo gruppo di addetti ai lavori. Prima di tutto viene Milano».

Cosa si aspetta che dica oggi Renzi su Milano?

«Intanto apprezzo moltissimo che celebri un'assemblea

fondamentale proprio a Milano per dare centralità alla nostra città nel Paese, cosa che Renzi ha sempre fatto dando continuo riconoscimento internazionale a Expo. È anche il riconoscimento che Milano è il motore naturale dei cambiamenti del Paese. Un politico come Renzi sa che il cambiamento o ha come protagonista Milano oppure non riesce».

Intanto, il centrodestra riprende fiato.

«Per ora vedo solo che sta inseguendo. Riesce solo a parlare di quello che succede al nostro interno. Non c'è nessuna proposta, sento solo sollevare paure e gufare quando ci sono difficoltà. E poi mi pare che siano tutti con il piattino in mano alla corte di Salvini umiliando quella fascia di elettori moderati che a Milano hanno sempre preferito non spingersi su posizioni estremiste».

Chi è



● Emanuele Fiano (sopra), deputato del Pd nonché responsabile del partito per le Riforme

● Architetto di professione, è nato a Milano il 13 marzo del 1963. È pronto a candidarsi alle primarie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

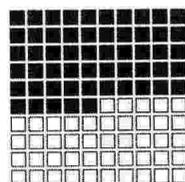
Il percorso della giunta

2011

Maggio

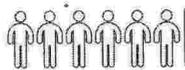
Giuliano Pisapia

Vince le elezioni sconfiggendo il sindaco uscente Letizia Moratti



55%
i voti dei milanesi ottenuti al ballottaggio

La prima squadra di giunta conta



12 assessori

di cui la metà donne (Benelli, Tajani, De Cesaris, Guida, Castellano, Bisconti) e due giovani (under 40)

Novembre

Lo sfidante di Pisapia alle primarie si dimette per insanabili divergenze con il sindaco: subentra Del Corno

Assessorato alla Cultura
Filippo Del Corno



2013

Gennaio

Guida, Tabacci e Castellano lasciano la giunta per candidarsi alle Regionali: De Cesaris (Urbanistica) promossa a vice; entrano Cappelli e Rozza; alla Casa arriva Benelli (già ai Servizi civici)

Ass. alla Casa
Daniela Benelli
Ass. Lavori pubblici
Carmela Rozza
Vicesindaco
A. L. De Cesaris

Assessorato all'Istruzione
Francesco Cappelli



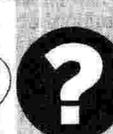
Assessorato al Bilancio
Francesca Balzani



2015

Il vicesindaco De Cesaris si dimette. La sostituisce Balzani, (già al Bilancio). Resta scoperta la poltrona dell'Urbanistica

Assessorato Urbanistica



→ esce
← entra

Vicesindaco → Francesca Balzani

d'Arco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.